

BANDO AGGREGAZIONI R&S SALUTE

OBIETTIVI

Il Bando ha la finalità di favorire la realizzazione di progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, che siano **coerenti con l'ambito tecnologico Salute** della Strategia di specializzazione intelligente regionale e siano **coerenti fra loro**.

Il Bando intende favorire:

- la **collaborazione** fra imprese e fra imprese e centri di ricerca per lo sviluppo di progetti di ricerca applicata in ambiti tecnologici di interesse regionale;
- la costituzione di “**aggregazioni**” di progetti coordinate da soggetti che sviluppino attività di formazione, disseminazione e trasferimento tecnologico;
- lo sviluppo delle **risorse umane** coinvolte nei progetti di ricerca che, anche attraverso contratti di apprendistato, si specializzino ad alto livello avviandosi a percorsi professionali nel settore della ricerca.

AMBITO TECNOLOGICO

Il Bando prevede il finanziamento di Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che riguardino l'ambito tecnologico-applicativo Salute:

- Medicina personalizzata, di precisione e predittiva
- Biomateriali, biotecnologie e tecnologie per la diagnosi precoce, la prevenzione e la cura
- Nutraceutica, nutragenomica e alimenti funzionali
- Tecnologie per la medicina di montagna (telemedicina, assistenza domiciliare e assistenza dei malati cronici)

CHI PUO' PRESENTARE DOMANDA

Possono presentare domanda le **piccole, medie e grandi imprese industriali**, che abbiano almeno **10 dipendenti** - se presentano progetti individuali - o almeno **5 dipendenti** ciascuna - se presentano progetti in collaborazione fra loro. I dipendenti devono essere posseduti al momento dell'avvio del progetto.

Le imprese e i centri di ricerca devono avere **unità produttiva/sede operativa** in Valle d'Aosta al momento della prima liquidazione del contributo.

Inoltre, possono presentare domanda:

- i **consorzi di ricerca fra imprese industriali** con almeno 5 dipendenti propri;
- le **reti di impresa senza soggettività giuridica** operanti nelle attività di ricerca e sviluppo, composte da almeno 3 imprese industriali con almeno 5 dipendenti ciascuna;
- le **reti di impresa con soggettività giuridica** operanti nelle attività di ricerca e sviluppo, con almeno 10 dipendenti propri se presentano progetti individuali, o 5 dipendenti propri, se presentano progetti in collaborazione, e composte da almeno 3 imprese industriali;
- i **centri di ricerca** con almeno 5 dipendenti in collaborazione con almeno 1 impresa.

Le imprese devono soddisfare il seguente **parametro di capacità economico-finanziaria**:

- patrimonio netto $> (\text{costo progetto di ricerca} - \text{contributo pubblico})/2$, per le medie e per le grandi imprese,
- patrimonio netto $> (\text{costo progetto ricerca} - \text{contributo pubblico})/3$, per le piccole imprese.

CHI PUO' PRESENTARE DOMANDA

Ciascuna **impresa** deve possedere, alla data di presentazione della domanda, tutti i seguenti requisiti di ammissibilità:

- esercitare un'attività economica identificata nelle seguenti sezioni della “*Classificazione delle attività economiche ATECO ISTAT 2007*”:
- sezione C (attività manifatturiere) con esclusione delle categorie 12, 19,
- sezione D (fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata),
- sezione J (servizi di informazione e comunicazione) limitatamente alle categorie 58, 59, 61, 62 e alle classi 63.11 e 63.12,
- sezione M (attività professionali, scientifiche e tecniche) limitatamente alle classi 71.2 e 72.1,
- sezione Q (sanità e assistenza sociale) limitatamente alla categoria 86.

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

Il Bando finanzia Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati **in forma singola** oppure da **imprese che collaborano tra loro e/o con centri di ricerca**.

I centri di ricerca non possono presentare progetti in forma singola, ma possono partecipare a progetti in collaborazione con le imprese; nei progetti le imprese devono rivestire il ruolo di capofila del partenariato, mentre i centri di ricerca possono rivestire soltanto il ruolo di partner.

Ciascuna impresa può presentare un unico progetto in qualità di capofila e partecipare ad un unico progetto in qualità di partner, oppure partecipare al massimo a 2 progetti in qualità di partner.

Ciascun centro di ricerca può partecipare al massimo a 2 progetti in qualità di partner.

I progetti devono avere **durata di 12, 18 o 24 mesi**.

I progetti devono presentare un **TRL finale almeno pari a 6** e devono, quindi, prevedere una o più fasi di sviluppo sperimentale, giungendo alla realizzazione di un prototipo.

I progetti devono prevedere la presenza di un Responsabile scientifico e un Responsabile tecnologico adeguatamente qualificato.

PRINCIPIO DNSH

E' escluso il finanziamento delle attività dedicate alla ricerca e innovazione "*brown R&I*" che riguardano combustibili fossili, gas naturali, inceneritori, impianti di trattamento meccanico biologico e discariche di rifiuti.

Il risultato dei progetti deve essere tecnologicamente neutrale (*technological neutrality*) nella sua applicazione ossia deve poter essere applicato a tutte le tecnologie disponibili, incluse quelle a basso impatto ambientale.

I progetti devono comportare **costi** complessivamente **inferiori a 10 milioni di euro**.

Le apparecchiature elettroniche acquistate dovranno auspicabilmente avere l'**etichetta ambientale di tipo I** (es.: EPEAT, Blauer Engel, TCO Certified o altra etichetta equivalente).

Per le nuove attrezzature e strumentazioni elettriche ed elettroniche dovranno essere previsti acquisti e procedure per la gestione in linea con gli standard più aggiornati in termini di efficienza energetica e conformi alla attuali normative comunitarie e nazionali. L'obbligo è assolto acquistando le attrezzature e le strumentazioni nel mercato europeo.

PERCENTUALI DI CONTRIBUTO

Imprese

Per progetti in forma singola

Tipologia di beneficiario	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale
Piccola impresa	70%	45%
Media impresa	60%	35%
Grande impresa	50%	25%

Per progetti in collaborazione

Tipologia di beneficiario	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale
Piccola impresa	80%	60%
Media impresa	75%	50%
Grande impresa	65%	40%

Centri di ricerca: 100%

MASSIMALI DI CONTRIBUTO

L'importo massimo dei contributi non potrà superare i seguenti massimali per ciascun soggetto (indipendentemente dal numero di progetti a cui partecipa):

- per le grandi imprese: euro 500.000;
- per le medie imprese: euro 250.000;
- per le piccole imprese: euro 150.000;
- per i centri di ricerca: euro 400.000.

L'importo massimo dei contributi, per le imprese insediate nell'area industriale Cogne di Aosta e nell'area industriale di Pont-Saint-Martin, non potrà superare i seguenti massimali:

- per le grandi imprese: euro 800.000;
- per le medie imprese: euro 400.000;
- per le piccole imprese: euro 200.000.

SPESE AMMESSE

Il piano economico di ciascun progetto dovrà essere strutturato secondo le seguenti **voci di spesa**:

- personale dipendente, utilizzando l'unità di costi standard pari a 30 euro /ora;
- ammortamento di attrezzature e strumentazioni;
- materiali per la ricerca e/o sviluppo;
- consulenze di ricerca e prestazioni di personale qualificato;
- competenze tecniche, software e brevetti;
- costo della fideiussione;
- spese generali supplementari determinate forfettariamente nella misura pari al 15% dei costi diretti, che comprendono il costo per il personale impiegato per la ricerca, dipendente o con contratto a progetto;
- costi per attività di brevettazione (in regime *de minimis*).

APPRENDISTATO

Le grandi imprese devono prevedere la presenza di almeno 2, e non più di 3, **apprendisti di alta formazione e ricerca**, oppure possono **assumere**, dopo la presentazione della domanda e prima dell'avvio del progetto, almeno **2 dipendenti aggiuntivi qualificati** dedicati all'attività di ricerca con un contratto a tempo pieno di durata almeno pari a quella del progetto.

Le piccole e medie imprese possono inserire fino a 3 apprendisti di alta formazione e ricerca.

Per gli apprendisti di alta formazione e ricerca è previsto un contributo aggiuntivo in «de minimis».

DOTTORATO DI RICERCA	
ATTIVITÀ OGGETTO DI CONTRIBUTO PUBBLICO	MASSIMALI
I anno	
Progettazione da parte dell'istituzione formativa	10 ore
Coordinamento scientifico dell'istituzione formativa	60 ore
Valore massimo complessivo del progetto (progettazione e coordinamento)	8.050 euro
II anno	
Coordinamento scientifico dell'istituzione formativa	70 ore
Valore massimo complessivo del progetto (coordinamento)	8.050 euro

APPRENDISTATO

ATTIVITÀ DI RICERCA	
ATTIVITÀ OGGETTO DI CONTRIBUTO PUBBLICO	MASSIMALI
Progettazione da parte dell'istituzione formativa	20 ore
Coordinamento scientifico dell'istituzione formativa	20 ore
Valore massimo complessivo del progetto (progettazione e coordinamento)	4.600 euro

oltre alle attività di tutoraggio formativo con un parametro di costo orario massimo di 35,00 euro per un numero massimo di 20 ore annue.

Il parametro di costo orario massimo per le attività di progettazione e di coordinamento scientifico a cura dell'istituzione formativa è di 115,00 euro.

SOGGETTO COORDINATORE

I beneficiari che avranno ottenuto il finanziamento dovranno scegliere un **soggetto coordinatore**.

Il soggetto coordinatore può essere un'impresa o un centro di ricerca e può anche non partecipare ad alcun progetto di ricerca e sviluppo.

Il coordinatore dovrà effettuare le seguenti attività:

- coordinamento generale del Responsabile e del suo staff e supporto amministrativo;
- realizzazione di un Piano di disseminazione;
- realizzazione di un Piano di formazione;
- realizzazione di un Piano di trasferimento tecnologico;
- supporto alla presentazione da parte delle imprese di progetti a valere su programmi a finanziamento nazionale o comunitario.

SPESE AMMESSE COORDINAMENTO

Al soggetto coordinatore sarà riconoscibile un aiuto con l'**intensità massima del 90%** delle spese.

Tale aiuto per le imprese è concesso con l'intensità del 50% ai sensi dell'articolo 27 del Reg. GBER oppure con l'intensità del 90% ai sensi del Reg. *de minimis*. Al momento della presentazione della domanda l'impresa dovrà scegliere uno dei due regimi.

Il 10% dei costi deve essere rimborsato al coordinatore dai beneficiari dei contributi relativi all'ambito tecnologico-applicativo che coordina.

Per le singole voci di costo le tipologie di spese ammesse sono:

- personale dipendente,
- spese di trasferta sostenute dal personale,
- spese per missioni ed eventi di trasferimento tecnologico,
- prestazioni di personale qualificato,
- affitto delle aule,
- costo della fideiussione e spese generali supplementari derivanti dal progetto.

In ogni caso l'aiuto non può superare l'ammontare di euro 200.000.

RISORSE DISPONIBILI

Il Bando dispone di un ammontare di risorse pari a 3.700.000,00 euro.

La disponibilità suddetta è ripartita come segue:

- 3.500.000,00 euro - per i progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale
- 200.000,00 euro - per il progetto di coordinamento.

Nel caso in cui l'esito della valutazione porti ad individuare una molteplicità di proposte idonee il cui fabbisogno finanziario ecceda la disponibilità, la Regione si riserva la possibilità di destinare ulteriori risorse finanziarie per il loro finanziamento.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo relative ai Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e i relativi allegati devono essere presentate dall'impresa capofila **online** sul sistema informativo SISPREG2014, accessibile al seguente indirizzo www.regione.vda.it/europa/SISPREG2014/default.i.aspx utilizzando l'apposito formulario, **entro il 21 settembre 2023** previa procedura di registrazione degli utenti e accreditamento delle imprese, seguendo le indicazioni riportate, nell'applicativo medesimo, alla sezione "Attivazione impresa/ente pubblico".

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'iter di valutazione sarà suddiviso in due fasi:

- valutazione dell'ammissibilità formale della domanda;
- valutazione tecnico-finanziaria del progetto presentato e assegnazione del punteggio.

La fase di valutazione tecnico-finanziaria dei contenuti dei progetti sarà avviata solo per le domande che presentino tutte le caratteristiche di ammissibilità formale previste dal Bando.

Gli esiti della valutazione potranno portare ad una **rideterminazione dei costi** e ad indicazioni di dettaglio da parte della Commissione di valutazione, a cui il beneficiario dovrà attenersi.